PDM IC F. PETRARCA

	sezione 1				sezione 2								sezione 3 pianificazione				sezione 4			
area	descrizione della priorità	descrizione del traguardo	aree di processo	obiettivi di processo	rapporto fattibilità ed impegno	azione da realizzare	effetti positivi all'interno	effetti negativi all'interno	effetti positivi esterni	effetti negativi esterni	caratteri innovativi dell'obiettivo	connessione con il quadro di riferimento	risorse umane interne	risorse finanziarie per beni e servizi	tempistica	monitoraggio	valutazione in itinere	condivisione interna	diffusione interna ed esterna	percorso del gav
risultati scolastici			curricolo, progettazione e valutazione														Valutazione annuale, analisi ed eventuali azioni correttive	Collegio docenti, consigli di classe, intersezione e interclasse, dipartimenti, commissioni.	Sito web, open day e brochure	Elaborazione e compilazione del RAV, analisi dei punti di forza e di debolezza emersi dal documento, produzione del PDM e condivisione sia al collegio docenti che al consiglio d'istituto
			Inclusione e differenziazione																	
			ambiente di apprendimento																	
			continuità e orientamento																	
			orientamento strategico e organizzazione della scuola																	
			sviluppo e valorizzazione delle risorse umane																	
			integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie																	
risultati delle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati degli studenti e ridurre il fenomeno della varianza fra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA. OBIETTIVO REGIONALE 1	Ridurre le percentuali di alnni collocati nei livelli 1 e 2 , aumentare le percentuali di alunni collocati nei livelli 3,4 e 5;	curricolo, progettazione e valutazione	1) Implementare il curricolo verticale con UDA di Inglese, Arte, Musica . 2)Continuare la somministrazione di prove strutturate tipo Invalsi per classi parallele e relativi criteri di valutazione.3) Ridurre il tasso di dispersione scolastica, in particolare del numero delle non ammissioni alla classe successiva a causa di 'frequenza irregolare. - Obiettivo Regionale 2	16; 20;16	1) Progettare UDA in verticale di Inglese, Arte, Musica . 2)Continuare la somministrazione di prove strutturate tipo Invalsi per classi parallele e relativi criteri di valutazione oggettiva. 3) Introdurre innovative modalità di interazione docente/studente come didattica laboratoriale, flipped classroom,classi 2.0 e 3.0	1) Assicurare a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola un percorso di maturazione personale univoco. 2)Individuare eventuali criticità nel raggiungimento delle competenze minime e tempestivo intervento di recupero.3) Superamento dei vincoli spazio-temporalidella classe tradizionale. Miglioramentodella interazione docente/studente .Miglioramento delle competenze degli alunni	Nessuno	1)Consolidare la pratica del lavoro in verticale 2)Rendere la "buona pratica" elemento caratterizzante della scuola 3)Miglioramento degli esiti	Nessuno	Mirare al miglioramento	1) Docenti dei tre ordini di scuola e N°1 collaboratore scolastico. 2) Docenti di dipartimento di italiano, matematica e lingua straniera e n° 1 collaboratore scolastico Per entrambi n°1 assistente amministrativo 3)Tutti i docenti dei vari consigli di classe	legge di stabilità dello Stato (per tre anni) aggiornabile annualmente legge di bilancio dello Stato/Regione (per anno finanziario).	1) Gennaio/maggio 2) Ottobre/maggio 3)Tutto l'anno scolastico	1) Elaborazione e somministrazione di verifiche strutturate delle unità di apprendimento. 2) Correzione collegiale, rilevazione ed elaborazione dei risultati 3) Controllo delnumero delle assenze, miglioramento delle competenzedegli alunni				
			Inclusione e differenziazione																	
			ambiente di apprendimento																	
			continuità e orientamento																	
			orientamento strategico e organizzazione della scuola																	
			sviluppo e valorizzazione delle risorse umane																	
			integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie																	
competenze chiave e di cittadinanza			curricolo, progettazione e valutazione																	
			Inclusione e differenziazione																	
			ambiente di apprendimento																	
			continuità e orientamento																	
			orientamento strategico e organizzazione della scuola																	
			sviluppo e valorizzazione																	
			integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie																	
Esiti a distanza	Monitorare il percorso scolastico della scuola secondaria di secondo grado	Migliorare l'offerta formativa della scuola verificandone la validità a lungo termine	curricolo, progettazione e valutazione																	
			Inclusione e differenziazione																	
			ambiente di apprendimento																	
			continuità e orientamento	1) Adottare la certificazione delle competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. 2) Potenziare lo sportello di ascolto 3) Continuare a monitorare a breve e a lungo termine gli esiti scolastici della scuola secondaria di secondo grado 4) Strutturare un percorso di continuitàtra scuola dell'infanzia-primaria e primaria -secondaria	25; 16;16; 12	1) Definire abilità e competenze declinando gli indicatori. 2)Potenziare lo sportello di ascolto 3)Indagine presso gli Istituti di istruzione secondaria scelti dai nostri alunni 4)Incontri programmati ,con cadenza mensile,tra i docenti della scuola primaria e gli alunni della scuola dell'infanzia e gli insegnanti della scuola secondaria con gli alunni della primaria	1) Maggiore conoscenza dell'alunno per la progettazione del percorso didattico individualizzato. 2) Fornire ai genitori e agli alunni risposte adeguate alle loro richieste ed esigenze. 3)La conferma della validità del metodo didattico adottato dalla nostra scuola e, ove necessario, la sua rimodulazione.4) Mantenere costante il numero degli alunni nel passaggio tra i vari ordini di scuola	Nessuno	1) Consolidare la buona pratica della certificazione per competenze come elemento caratterizzante del nostro istituto. 2) Riscontro positivo del percorso scolastico successivo 3) Consolidare le "buone prassi" del metodo didattico .4) Incremento delle iscrizioni grazie alla valenza educativa della scuola	Nessuno		1) Docenti 2) Docenti e psicologo 3) Docenti 4)Docenti	legge di stabilità dello Stato (per tre anni) aggiornabile annualmente legge di bilancio dello Stato/Regione (per anno finanziario).	1) Gennaio/Giugno 2) Tutto l'anno scolastico 3) Novembre/Giugno 4)Ottobre/Maggio	1) Elaborazione di rubriche valutative articolate su più livelli di competenze. 2) Colloqui individualizzati con alunni e genitori. 3) Rilevazione degli esiti 4) Incremento delle iscrizioni			
			orientamento strategico e organizzazione della scuola																	
			sviluppo e valorizzazione delle risorse umane																	
			integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie																	